

**HOSPICE
“San Martino”
Via CASTELNUOVO
COMO**

SCHEDA TECNICA

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il contesto normativo ed organizzativo di riferimento dei servizi oggetto di appalto è principalmente rappresentato dalle seguenti norme:

- DPCM 20 gennaio 2000 recante “Atti di indirizzo recanti requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per i centri residenziali di cure palliative”,
- Legge 15 marzo 2010 n. 38 “Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”,
- Conferenza Stato – Regioni del 25 luglio 2012 “Adeguamento e linee applicative degli accordi ex articolo 34, comma 2, e 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e successive modificazioni e integrazioni”,
- Legge n° 147 del 27/12/2013 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)”,
- Decreto del Ministero della salute del 28/03/2013 “Inquadramento ed equipollenze disciplina cure palliative”,
- DM del 04/06/2015 “Individuazione dei criteri per la certificazione della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative pubbliche o private accreditate, di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147, comma 425”,
- L.R. n. 33/2009 “Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità”,
- L.R. n. 23/2015 “Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale del 30 dicembre 2009 n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- DGR VII/12619 del 7/04/2003 “Attuazione dell’art.12, commi 3 e 4 della l.r.11 luglio 1997, n. 31 - Requisiti per l’autorizzazione al funzionamento e per l’accreditamento delle strutture residenziali per pazienti terminali, altrimenti dette Hospice”;
- DGR IX/4610 del 28/12/2012 “Determinazioni in ordine alla Rete di cure palliative e alla Rete di terapia del dolore in Regione Lombardia in applicazione della legge 38 del 15 marzo 2010 “Disposizioni per garantire l’accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore”,
- DGR X/5918 del 28/11/2016 “Disposizioni in merito alla evoluzione del modello organizzativo della rete delle cure palliative in Lombardia: integrazione dei modelli organizzativi sanitario e sociosanitario”,
- DGR X/5455 del 25/07/2016 “Realizzazione dei percorsi formativi per i professionisti delle reti di cure palliative e di terapia del dolore, in attuazione dell’Accordo n.87/CSR del 10 luglio 2014: approvazione del progetto di Eupolis Lombardia”,
- Conferenza permanente per i rapporti Stato e regione e le province autonome di Trento e Bolzano del 87/CSR del 10/07/2014;
- DGR X/5341 del 02/06/2016 “Disposizioni in merito alla certificazione regionale della esperienza triennale nel campo delle cure palliative dei medici in servizio presso le reti dedicate alle cure palliative, di cui alla legge 27 dicembre 2013, n. 147 art. 1, comma 425 e successivo decreto ministeriale 4/6/2015”,
- Deliberazione X/6691 del 09/06/2017 ad oggetto “Ulteriori disposizioni in merito al modello organizzativo della rete delle cure palliative e della rete di terapia del dolore in Lombardia;
- DGR XI/1046 del 17/12/2018 “Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sociosanitario per l’esercizio 2019”,
- Documento di aggiornamento dei LEA, di cui all’Intesa (Rep.n. 157/CSR del 7.09.2016).
- Normative Nazionali e Regionali emanate a decorrere dal febbraio 2020 contenente le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da nuovo Coronavirus Covid-19, all’interno delle strutture Hospice.

FINALITA', OBIETTIVI E FUNZIONI

L’Hospice è un nodo della Rete Locale di Cure Palliative di ATS Insubria di cui adotta le direttive ed i regolamenti riconoscendo il ruolo del Dipartimento Interaziendale di Cure Palliative.

Ospita persone non assistibili presso il domicilio, in fase avanzata e terminale di una malattia ad andamento cronico ed evolutivo, per la quale non esistono terapie o, se esistono, sono inadeguate o inefficaci ai fini della stabilizzazione della malattia o di un prolungamento significativo della vita.

Obiettivo principale è accompagnare la persona e la sua famiglia in questa fase della vita nel pieno rispetto della sua dignità, mediante il controllo dei sintomi fisici, psicologici sociali e spirituali.

L'assistenza richiede un intenso e approfondito lavoro di équipe che vede coinvolti medici, infermieri, operatori sociosanitari, psicologi, assistenti sociali, assistenti spirituali e volontari oltre ad altri professionisti (fisioterapisti, dietisti e altri) in caso di necessità.

La filosofia gestionale per il raggiungimento degli obiettivi deve prevedere:

- L'individuazione precoce del bisogno, a cui assicurare una risposta globale ed efficace attraverso l'attuazione di un programma personalizzato orientato a migliorare la qualità di vita residua del paziente e dei familiari
- L'adozione di procedure standardizzate
- La presa in carico proattiva del malato
- La promozione dell'umanizzazione delle cure
- La realizzazione di una valida alternativa alla casa quando questa non è temporaneamente o definitivamente idonea ad accogliere il malato, personalizzando la degenza in funzione dei bisogni, dei desideri e delle caratteristiche di ogni singolo paziente
- L'accompagnamento alla morte del paziente supportando i familiari e preparandoli al lutto
- La formazione e preparazione di personale esperto in cure palliative.

ATTIVITA' ASSISTENZIALI – PERSONALE E SERVIZI

Le cure palliative in Hospice sono costituite da un complesso integrato di prestazioni mediche, infermieristiche, di supporto sociosanitario, riabilitative, psicologiche, di accertamento diagnostico, di trattamento farmacologico, di nutrizione artificiale, di prestazioni sociali, tutelari, alberghiere, di sostegno spirituale e di assistenza al lutto, attraverso il ricovero.

L'assistito porta con sé, oltre ai bisogni primari, la richiesta di tutela e di mantenimento, laddove possibile, di tutte le sue capacità residue. Nell'Hospice dovranno, quindi, essere assicurate le prestazioni ed i servizi necessari a soddisfare bisogni sanitari, socio-assistenziali, psicologici, relazionali, affettivi, culturali e spirituali come sotto definite.

Le attività assistenziali devono essere erogate da una équipe multidisciplinare e multiprofessionale che assicura cure e assistenza continuativa 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

Le figure professionali richieste per l'erogazione del servizio sono:

- Medico
- Infermiere
- OSS
- Psicologo
- Assistente sociale
- Fisioterapista (a disposizione)
- Dietista (a disposizione)
- Assistente spirituale (a disposizione)
- Volontari

MEDICO

Il Referente clinico è il responsabile del Programma diagnostico-terapeutico del paziente ed è il punto di riferimento del malato e del suo nucleo familiare. Tale figura è Medico esperto in Medicina Palliativa.

Le prestazioni mediche devono essere erogate da personale in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in Medicina e Chirurgia;
- scuole di specializzazione equipollenti: anestesia, rianimazione e terapia intensiva, ematologia, geriatria, medicina interna, malattie infettive, neurologia, oncologia medica, radioterapia o specializzazioni afferenti alla disciplina delle cure palliative come da normativa.

- oppure certificazione che, indipendentemente dal possesso di una specializzazione, il professionista è in possesso di un'esperienza almeno triennale nel campo delle cure palliative, di cui alla L. n.147/2013 e successivo DM 4.06.2015
- iscrizione all'Ordine dei medici - chirurghi.
- master universitario di alta formazione e qualificazione in cure palliative per medici (requisito non obbligatorio ma qualificante)
- attestazione di formazione minima obbligatoria in cure palliative.

INFERMIERE

L'infermiere è l'operatore sanitario che, nel rispetto della normativa vigente, del codice deontologico, dei diritti e doveri del dipendente (contratto collettivo di lavoro), dei diritti dell'utente,:

- è responsabile dell'assistenza infermieristica, pianifica, gestisce e valuta l'intervento assistenziale identificando i bisogni di assistenza del paziente nel rispetto della sua privacy;
- collabora con l'équipe tenendo conto delle competenze specifiche dei vari componenti;
- agisce sia individualmente sia in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali e di supporto;
- garantisce la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostiche terapeutiche;
- nello specifico delle cure palliative, ne conosce e applica i principi ispiratori, in particolare impronta tutto l'agire professionale allo scopo di ottenere la migliore qualità di vita possibile per i pazienti e i loro familiari.
- contribuisce alla formazione del personale di supporto e concorre direttamente all'aggiornamento relativo al proprio profilo professionale;

Le prestazioni di assistenza infermieristica devono essere erogate da personale in possesso dei seguenti requisiti:

- diploma che attesta il titolo professionale, secondo la normativa vigente nei Paesi Comunitari
- iscrizione al Collegio IPASVI
- attestazione di formazione minima obbligatoria in cure palliative
- oppure master universitario di 1° livello per infermieri (requisito non obbligatorio ma qualificante)

L'infermiere opera secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo riferito al relativo profilo professionale.

OSS

Gli operatori sociosanitari realizzano interventi mirati alla cura/accudimento del malato perseguendo il suo benessere, sotto la supervisione dell'infermiere, modulandoli rispetto al cambiamento clinico del paziente, e contribuiscono ad educare la famiglia nel processo assistenziale.

L'assistenza di base alla persona deve essere assicurata da personale in possesso dell'attestato di qualifica professionale di OSS-operatore sociosanitario conseguita mediante frequenza con esito positivo di apposito corso di formazione.

Requisito qualificante sarà l'attestazione di formazione minima obbligatoria in cure palliative

L'OSS opera secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo riferito al relativo profilo professionale.

PSICOLOGO

Si occupa essenzialmente del necessario supporto dei malati e della loro famiglia, in collaborazione con gli altri operatori dell'équipe multidisciplinare di cui fa parte. Senza averne l'esclusività, lo psicologo è incaricato del sostegno e dell'accompagnamento individuale dei malati. Se lo desiderano, offre una presenza, un ascolto, al fine di aiutare la persona e percorrere una tappa importante della sua vita, a comprendere le sue paure, i suoi dubbi, ad affrontare la realtà. Altresì fornisce un sostegno alla famiglia e/o ai figli, durante e/o dopo la presa in carico del paziente nella struttura e nella fase di elaborazione del lutto. Lo psicologo deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- laurea in psicologia
- iscrizione all'Albo degli psicologi
- Requisito qualificante sarà l'attestazione di formazione minima obbligatoria in cure palliative

- oppure master universitario di 1° livello per psicologi (requisito non obbligatorio ma qualificante)
Lo psicologo opera secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo riferito al relativo profilo professionale.

ASSISTENTE SOCIALE

Le competenze dell'assistente sociale spaziano da un aspetto relazionale a uno prettamente pratico, fino a quello di integrazione e collegamento dell'hospice con gli altri soggetti sociali presenti sul territorio, fondamentali nel processo di aiuto al paziente ed alla sua famiglia. All'assistente sociale, in particolare, sono attribuite funzioni di "analisi delle problematiche relative all'eventuale necessità di sostegno economico e sociale del malato e della sua famiglia", e di "valutazione sulla necessità di tutela dei membri deboli del nucleo familiare".

L'assistente sociale deve essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

- diploma di Laurea Triennale in Servizio Sociale o Diploma Universitario (Vecchio Ordinamento) di Assistente Sociale di cui all'art. 2 della legge 341/1990 o Diploma di Assistente Sociale di cui all'art. 1 del DPR 14/1987 o Laurea Specialistica in Programmazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali;
- abilitazione all'esercizio della professione
- iscrizione all'Albo Professionale degli Assistenti Sociali.
- Requisito qualificante sarà l'attestazione di formazione minima obbligatoria in cure palliative

L'Assistente Sociale opera secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo riferito al relativo profilo professionale.

ASSISTENZA RESIDENZIALE IN HOSPICE

Localizzazione

L'Hospice è collocato in zona urbana, all'interno dell'area dell'ex Presidio Psichiatrico "San Martino" di Como, con nuclei posizionati su due piani, con facile accessibilità da parte dei famigliari e dei parenti, in zona protetta dal rumore cittadino essendo posizionato in Via Castelnovo 1 - 22100 Como.

Capacità ricettiva

La capacità ricettiva dell'Hospice è di 10 posti letto totali, articolata su due piani:

- al piano 0, oltre agli spazi comuni, sono presenti n.5 stanze singole con bagno, di adeguata metratura,
- al piano 1 sono presenti n 5 stanze singole con bagno, di adeguata metratura.
- sono presenti n. 2 stanze per la preparazione delle terapie ed n. 1 bagno assistito.

All'interno della struttura sono presenti 2 bagni per i visitatori e n. 2 bagni per il personale.

La struttura è conforme ai requisiti strutturali previsti dalla normativa regionale vigente.

Affinché i concorrenti siano posti nella condizione di formulare offerta vengono forniti i seguenti dati riferiti all'anno 2020:

- i ricoveri sono stati n. 168, con una degenza media di 13 gg ed una percentuale di occupazione dei posti letto del 66%, per un totale di 2418 gg di occupazione.

Tipologia strutturale e articolazione funzionale

La tipologia strutturale adottata garantisce il rispetto della dignità del paziente e dei suoi famigliari mediante una articolazione spaziale utile a creare condizioni di vita simili a quelle godute dal paziente presso il proprio domicilio, con possibilità di personalizzazione delle stanze, compatibilmente con lo spazio esistente. La qualità degli spazi facilita il benessere ambientale, la fruibilità e il benessere psicologico.

L'ASST mette a disposizione dell'aggiudicatario, per tutta la durata dell'appalto, l'immobile come sopra descritto e illustrato nelle planimetrie allegate, nello stato di fatto e di diritto nel quale si trova, compresi gli impianti.

L'uso dell'immobile e delle relative pertinenze e dotazioni è consentito solo all'aggiudicatario ed esclusivamente per gli scopi previsti dal presente appalto. L'aggiudicatario è responsabile, pertanto, della custodia, della diligente e dell'accurata tenuta dei beni, mobili ed immobili, di proprietà dell'ASST

affidatigli per l'esercizio delle attività appaltate rispondendo, pertanto, di ogni deterioramento, fatto salvo il normale deperimento dovuto all'uso.

Arredi e attrezzature

L'ASST mette a disposizione dell'aggiudicatario, per tutta la durata dell'appalto, gli arredi, le attrezzature e tutti gli altri beni accessori già in dotazione alla struttura elencati nell'elenco allegato. All'inizio della gestione verrà redatto in contraddittorio il verbale di presa in carico. L'operatore economico, in sede di formulazione dell'offerta, potrà indicare le attrezzature, gli arredi e gli utensili che intende eventualmente fornire ex novo in aggiunta a quelli di proprietà dell'ASST (migliorie). L'introduzione di nuove apparecchiature/arredi potrà avvenire solo previa autorizzazione dell'ASST. Al termine del contratto i beni eventualmente forniti ex novo dall'aggiudicatario rimarranno di proprietà dell'ASST.

Rete WI-FI

L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese alla attivazione e manutenzione per tutta la durata del contratto di una rete WI-FI e di un accesso a Internet per l'utilizzo gratuito da parte degli utenti della struttura con copertura di tutte le stanze di degenza e dei locali comuni.

SERVIZI

Il Servizio di accesso alla struttura di giorno è garantito dall'ASST Lariana tramite un l'attività di portierato.

Il Servizio di segreteria-front office

Il servizio deve essere garantito per almeno 7 ore al giorno, dal lunedì al venerdì.

Servizio di ristorazione

Fornitura dei pasti per i degenti della struttura e relativi accompagnatori (almeno per 1 accompagnatore): colazione, pranzo, merenda, cena in tutti i giorni dell'anno.

L'Impresa aggiudicataria deve inoltre farsi carico della fornitura di particolari menù speciali. Il menù speciale individualizzato in relazione ai bisogni di alcuni ospiti, deve essere approvato dal personale medico.

La fornitura di acqua oligominerale naturale/frizzante in bottiglia sigillata deve essere garantita senza alcuna limitazione. In occasione di particolari ricorrenze l'Impresa aggiudicataria deve garantire la preparazione di un menù speciale. L'Impresa aggiudicataria dovrà acquisire dai propri fornitori e rendere disponibili alla committente, idonee certificazioni di qualità e le dichiarazioni di conformità delle derrate alle disposizioni vigenti in materia alimentare.

Servizio di pulizia e sanificazione degli ambienti

L'aggiudicatario deve provvedere, con oneri a proprio carico, al servizio di pulizia degli ambienti compresa la sanificazione e sanitizzazione secondo protocolli che dovranno essere condivisi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto. Le attrezzature ed il materiale necessari sono a carico dell'aggiudicatario.

Il servizio dovrà essere svolto a perfetta regola d'arte per il raggiungimento dei seguenti fini:

- salvaguardare lo stato igienico-sanitario dell'ambiente
- mantenere integro l'aspetto estetico e lo stato dei locali
- salvaguardare le superfici sottoposte alle pulizie.

Tutti i prodotti impiegati dovranno essere pertanto adeguati. Il servizio è comprensivo delle attività di apparecchiatura e sparcchiatura, nonché di riordino e pulizia degli spazi utilizzati dai pazienti. La pulizia dei locali è comprensiva delle pulizie dei pavimenti, soffitti, corrimani, ringhiere, muri, porte e maniglie, zoccoli, infissi e serramenti, doghe, controsoffitto, radiatori, pilastri, pareti, ascensore, davanzali e materiale di arredamento, vetri e finestre, zanzariere se presenti, con prodotti igienizzanti biodegradabili nel rispetto della vigente normativa.

L'acquisto del materiale accessorio per le pulizie è a carico dell'Aggiudicatario. E' a carico di quest'ultimo anche la fornitura di tutti i beni di consumo necessari alle attività quotidiane.

Servizio lavanderia e guardaroba

L'aggiudicatario deve provvedere, con oneri a proprio carico, alla fornitura di biancheria piana e confezionata necessaria per la gestione della struttura, alla vestizione del personale nonché al relativo servizio di lavaggio e stiratura secondo protocolli che dovranno essere condivisi con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Il servizio deve anche prevedere lo smontaggio, il lavaggio, la stiratura ed il rimontaggio dei tendaggi e di eventuali tessuti di arredamento nonché fornitura, lavaggio, disinfezione dei materassi e dei guanciali.

Deve essere previsto l'occasionale lavaggio, asciugatura, stiratura, e sistemazione della biancheria personale e degli indumenti degli ospiti.

Servizio di parrucchiere, barbiere e podologia

L'aggiudicatario deve assicurare, almeno una volta alla settimana, il servizio di parrucchiere/barbiere nonché il servizio di podologia, se richiesti. Strumento e materiale di uso corrente necessario per l'effettuazione delle prestazioni devono essere monouso, in caso contrario deve esserne assicurata la sterilizzazione secondo gli indirizzi igienico sanitari previsti dalla normativa vigente. Gli operatori addetti al servizio devono essere in possesso della specifica qualifica professionale.

MODALITA' DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

La continuità delle cure e dell'assistenza deve essere assicurata sulle 24 ore per 365 giorni l'anno. L'aggiudicatario deve garantire la seguente articolazione/organizzazione assistenziale:

- Medico: la presenza del medico deve essere assicurata sui sette giorni settimanali. Deve essere garantita la pronta disponibilità medica in modo continuativo sulle 24 ore, eventualmente anche sulla base di accordi nell'ambito della Rete Locale di Cure Palliative (RLCP)
- Infermiere: la presenza dell'infermiere deve essere garantita in modo continuativo sulle 24 ore
- OSS: la presenza dell'OSS deve essere garantita in modo continuativo sulle 24 ore
- Psicologo e assistente sociale: per queste figure professionali è di norma necessaria la presenza nei giorni feriali.

Devono essere garantiti i seguenti standard assistenziali minimi:

- Medico: 30 minuti /paziente/die (calcolato sui 7 giorni)
- Infermiere: 180 minuti /paziente/die (calcolato sui 7 giorni)
- OSS: 90 minuti /paziente/ die (calcolato su 7 giorni)
- Psicologo: 60 minuti /paziente/settimana
- Assistente sociale: 60 minuti/paziente/settimana
- Fisioterapista consulente a disposizione
- Dietista consulente a disposizione
- Assistente spirituale a disposizione

L'aggiudicatario individua inoltre le seguenti figure professionali:

- un Dirigente medico con funzioni di Direzione Clinica e Organizzativa dell'attività

In particolare il Dirigente medico ha i seguenti compiti:

- coordinamento dell'attività di équipe
 - verifica dell'efficacia degli interventi
 - autorizzazione dell'ingresso dei pazienti
 - controllo e verifica dell'attività del personale
 - raccordo con il Direttore esecutivo del contratto di ASST
 - raccordo con la RLCP e con il DICP.
- un coordinatore infermieristico giornalmente presente nella struttura nei giorni feriali. La funzione di coordinamento può essere svolta anche da un operatore inserito all'interno dei parametri regolati dalla normativa, cui si aggiunge la funzione di coordinamento stesso. Il Coordinatore, oltre a tenere i collegamenti con i competenti livelli operativi della Stazione Appaltante, deve:
 - elaborare la turnazione mensile sulle 24 ore, con indicazione dei nominativi, da conservare all'interno della struttura. Tale turnazione dovrà tener conto di eventuali indicazioni formulate dal Responsabile Sanitario in relazione a particolari necessità assistenziali rilevate;

- conservare e archiviare i tabulati con le presenze degli operatori;
 - collaborare con i ricoverati e le rispettive famiglie per l'acquisto di generi di conforto e di prima necessità non acquisibili direttamente dall'interessato;
 - effettuare segnalazione per l'attivazione degli interventi in caso di guasti al sistema antincendio, impianti vari etc...
- volontari formati (tramite una convenzione formale con una o più associazioni di volontariato operanti nelle Cure Palliative, legalmente riconosciute).

L'équipe effettuerà riunioni almeno settimanali finalizzate alla definizione, verifica o rimodulazione del piano terapeutico ovvero verifica e promozione della qualità dell'assistenza.

All'interno dell'équipe è individuata:

- la figura del care manager con funzione di coordinamento di natura gestionale – organizzativa sulle attività assistenziali di uno o più pazienti in carico alla struttura.
- la figura del case manager per ogni malato assistito con funzione di coordinamento del percorso individuale del malato e del suo nucleo familiare e di referente della continuità del percorso stesso.
- il referente clinico per ogni malato assistito ovvero il medico palliativista di riferimento, responsabile del programma diagnostico-terapeutico del paziente e punto di riferimento del malato e del suo nucleo familiare.

Nell'ambito dell'attività assistenziale il personale deve adottare la cartella clinica /FASAS, redatta secondo la normativa vigente.

È garantita la presenza e la diffusione agli operatori di protocolli formalizzati almeno per:

- il controllo del dolore e dei sintomi fisici e psicologici
- la sedazione
- l'alimentazione e l'idratazione
- il nursing
- le principali procedure diagnostiche e terapeutiche

È garantita la presenza di programmi formalizzati almeno per:

- l'informazione, la comunicazione e il sostegno al paziente e alla famiglia,
- l'accompagnamento alla morte e l'assistenza al lutto
- l'audit clinico
- il sostegno psico-emotivo all'equipe attraverso momenti formativi, spazi di confronto e lavoro di gruppo, di supervisione e rielaborazione, da parte di operatori qualificati, delle emozioni connesse ai processi assistenziali
- il reclutamento e la valutazione periodica del personale
- la formazione continua specifica del personale
- la collaborazione con le associazioni di volontariato

Tutti i protocolli e i programmi formalizzati devono essere periodicamente revisionati ed eventualmente aggiornati in accordo con la ASST.

Farmaci e presidi

È garantita dall'aggiudicatario:

- la fornitura diretta dei farmaci e dei dispositivi medici, presidi e ausili, ad esclusione, unicamente per i pazienti affetti da AIDS, dei farmaci "file F".
- la fornitura diretta di prodotti per la nutrizione enterale e parenterale
- la possibilità di infusione di emocomponenti ed emoderivati
- la fornitura di galenici, materiali di medicazione sterili e non per medicazioni semplici e complesse e prodotti per l'igiene alla persona;
- l'effettuazione di consulenze e prestazioni specialistiche se necessarie
- la fornitura/noleggio di materassi antidecubito idonei alla prevenzione delle LDP in base ai diversi gradi di rischio evidenziati con apposita scala.

Servizio Manutenzione Ordinaria e Utenze

L'aggiudicatario inoltre provvederà a propria cura e spese:

- alla manutenzione ordinaria dell'immobile;

- alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli arredi di proprietà dell'Azienda;
- al servizio di manutenzione preventiva e correttiva delle apparecchiature elettromedicali presenti nella struttura e quelle eventualmente fornite dall'aggiudicatario;
- alla gestione e manutenzione ordinaria di tutta l'impiantistica, ivi comprese le verifiche periodiche sugli impianti fissi previste dalle normative vigenti;
- alla fornitura di utenze: acqua, energia elettrica, forza motrice, riscaldamento e condizionamento;
- agli interventi di adeguamento della struttura, qualora si rendessero necessari per il mantenimento dell'accreditamento a seguito dell'emanazione di normative o direttive, sia nazionali sia regionali o che l'ASST riterrà necessari per un migliore utilizzo/valorizzazione / fruibilità della struttura;
- al servizio di raccolta e smaltimento rifiuti;
- alla fornitura di hardware e software di gestione utili ad assolvere il debito informativo aziendale e regionale.

PERSONALE ADIBITO AI SERVIZI

Nell'espletamento dell'appalto l'aggiudicatario dovrà avvalersi di proprio personale dipendente e/o di personale altrimenti reperito nel rispetto della normativa vigente.

Il personale che sarà utilizzato per l'espletamento dei servizi oggetto del presente capitolato dovrà:

- essere in possesso dello specifico titolo di studio nonché dell'iscrizione ad albi ed ordini professionali ove previsti in relazione alla tipologia di attività esercitata come precisato negli articoli precedenti;
- essere in possesso dell'idoneità alla mansione specifica oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- essere in regola con le vaccinazioni obbligatorie per legge;
- essere sottoposto a sorveglianza sanitaria da parte del medico competente dell'aggiudicatario ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- non essere soggetto ad interdizione o sospensioni dall'esercizio professionale;
- non essere sottoposto a procedimenti penali e/o disciplinari presso Enti della pubblica amministrazione;
- per i cittadini extracomunitari, essere in regola con il permesso di soggiorno per tutta la durata del contratto;
- in caso di personale di nazionalità e lingua straniera dovrà essere attestata una capacità linguistica sia orale che scritta, idonea a sostenere un normale colloquio con i pazienti e con l'équipe di cura, a comprendere il contenuto scritto della documentazione sanitaria, a scrivere un rapporto corretto sulle condizioni delle persone assistite.

Il personale adibito ai servizi dovrà inoltre:

- tenere un comportamento improntato al rispetto del codice etico e deontologico, alla massima educazione e correttezza sia nei confronti degli assistiti che degli altri operatori sanitari e ad agire in ogni occasione con la diligenza professionale del caso;
- mantenere il segreto professionale e d'ufficio su fatti e circostanze di cui venisse a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire per tutta la durata del contratto ed in ogni periodo dell'anno, indipendentemente da scioperi o da assemblee sindacali generali e di categoria, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa prevista provvedendo ad eventuali assenze (malattia, maternità, ferie, dimissioni, infortuni ecc) con la immediata sostituzione. In caso di assenza temporanea o sostituzione definitiva, l'aggiudicatario dovrà garantire la sostituzione con personale dalle caratteristiche professionali, formative e di esperienza analoghe al personale sostituito. Tale analogia dovrà essere accertata dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

In considerazione della natura e particolarità dei servizi, l'aggiudicatario dovrà ridurre al minimo possibile il turn-over o la rotazione tra gli operatori. L'aggiudicatario si impegna altresì ad adeguare gli standard di personale in conseguenza ad eventuali nuove norme regionali e statali che dovessero intervenire in corso di esecuzione del contratto.

Il personale dovrà inoltre essere dotato di apposita divisa codificata per forma e colore e di tesserino di riconoscimento esposto sul vestiario.

Nessun rapporto di lavoro verrà ad instaurarsi tra l'ASST ed il personale addetto all'espletamento dei servizi appaltati.

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico dell'aggiudicatario che è il solo responsabile, con esclusione di ogni diritto di rivalsa e di ogni indennizzo nei confronti della ASST.

L'ASST è da ritenersi pertanto estranea a qualsiasi vertenza economica o giuridica tra l'aggiudicatario ed il proprio personale dipendente. L'aggiudicatario dovrà fornire a richiesta dell'ASST la reportistica relativa alla presenza in servizio del personale.

Allo scopo di monitorare la presenza del personale all'interno dell'Hospice l'aggiudicatario dovrà provarne la presenza in servizio mediante l'utilizzo di appositi strumenti di rilevazione.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario dovrà fornire all'ASST l'elenco nominativo del personale addetto al servizio indicando le specifiche mansioni, l'inquadramento contrattuale, il titolo professionale. Per il personale sanitario, sociosanitario e sociale direttamente coinvolto nell'assistenza al malato dovrà inoltre essere prodotto il CV con particolare riferimento alla formazione ed alla esperienza in Cure Palliative.

Tale elenco dovrà essere tenuto aggiornato.

FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE

All'aggiudicatario compete la formazione e l'aggiornamento delle figure professionali reclutate per l'espletamento del servizio. Gli operatori per i quali vige l'obbligo dell'aggiornamento professionale dovranno acquisire i crediti formativi previsti dalla normativa vigente. L'aggiudicatario dovrà provvedere altresì, prima dell'avvio del servizio e con oneri a proprio carico, affinché il personale reclutato che ne necessita frequenti corsi di formazione e addestramento sulle cure palliative. L'aggiudicatario in caso di sostituzioni del proprio personale provvederà in prima persona e a propria cura e spese alla formazione e istruzione dei nuovi operatori che saranno inseriti all'interno del servizio.

Il personale reclutato dovrà inoltre partecipare, se richiesto, ad attività di studio e ricerca messe in campo dall'ASST nelle cure palliative.

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

L'aggiudicatario dovrà assicurare la presenza di volontari formati in Cure Palliative mediante una convenzione esplicita con una o più Associazione di Volontariato regolarmente iscritte nell'Albo Regionale del Volontariato della Regione Lombardia.

I volontari partecipano al perseguimento degli obiettivi assistenziali ma l'attività di volontariato potrà essere solo di supporto allo svolgimento dei servizi e in nessun caso sostitutiva delle attività oggetto del presente Capitolato.

CLAUSOLA SOCIALE

Come stabilito dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, al fine di assicurare i livelli occupazionali esistenti, dovranno ricevere attuazione le eventuali disposizioni contenute nella contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale. Nello specifico, qualora operi un cambio di gestione, l'affidatario dovrà provvedere al riassorbimento ed utilizzo nell'esecuzione del servizio, in via prioritaria, qualora disponibili, dei dipendenti dell'operatore economico uscente, in ottemperanza alla normativa attualmente applicabile, effettuando, in via preliminare un accertamento di compatibilità con l'organizzazione dell'impresa prescelta. Vedere elenco personale.

MONITORAGGIO DEL SERVIZIO

L'aggiudicatario deve fornire all'ASST:

- reports emestrale quali-quantitativi sull'attività erogata
- report annuale di rendiconto dell'attività svolta
- all'inizio di ogni anno la programmazione dell'attività con relativi obiettivi qualitativi da raggiungere nell'anno successivo
- piano formativo del personale
- report annuale della customer satisfaction,

- monitoraggio reclami

CONTROLLI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE

L'aggiudicatario rimane soggetto ai più ampi poteri di vigilanza, controllo e verifica da parte dell'ASST nell'esecuzione delle prestazioni affidate. Nel corso del contratto l'ASST si riserva di effettuare, in qualunque momento, senza obbligo di preavviso e tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, il controllo sulle modalità di esecuzione del servizio in particolare con riguardo a:

- controllo generale per quanto attiene agli aspetti igienico-sanitari del servizio
- rispetto delle norme sulla sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- vigilanza sulla perfetta rispondenza dell'organizzazione del servizio reso rispetto a quanto previsto dal contratto
- ispezione presso i luoghi di esecuzione delle prestazioni
- questioni di rilevanza clinica
- ordine, pulizia e funzionalità delle attrezzature, dei presidi e tenuta dei locali assegnati
- verifica sulla corretta predisposizione dei turni di servizio del personale
- professionalità, competenza, mansioni e, in generale, idoneità alle funzioni del personale della ditta.

Le verifiche e controlli di qualità verteranno in particolare sui seguenti aspetti:

- rispetto del codice deontologico
- rispetto dell'etica professionale e della persona
- rispetto dei protocolli e procedure in uso
- partecipazione obbligatoria ai corsi di formazione aziendale
- rispetto dell'orario di lavoro e dei profili professionali dichiarati in sede di offerta.

Cessione e Subappalto

È fatto divieto di cedere o subappaltare le prestazioni di assistenza di base alla persona, assistenza infermieristica, assistenza psicologica.

L'Aggiudicatario dovrà indicare i servizi che intende subappaltare, quelli per cui il subappalto/esternalizzazione è stato specificatamente indicato come obbligatorio ed i nominativi dei soggetti subappaltatori.

Non è considerato subappalto l'affidamento a terzi delle forniture di materiali e beni di consumo.

È fatto divieto di subaffittare o svolgere attività non ricomprese in questo contratto senza l'esplicita autorizzazione da parte della ASST.